



Comune di Cinisello Balsamo
Provincia di Milano

ORIGINALE

Data: 20/05/2013

N. 16

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE
(CON POTERI SPETTANTI AL CONSIGLIO)

RETTIFICATA CON DELIBERAZIONE COMMISSARIALE
(CON POTERI SPETTANTI AL CONSIGLIO)
N. 27 DEL 05/06/2013

OGGETTO: DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2013 DEI COEFFICIENTI DI ADATTAMENTO E DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARES.

L'anno duemilatredici addì venti del mese di maggio alle ore 15:00, nella Sede Comunale il Commissario Straordinario Cristiana Cirelli , per la gestione del Comune di Cinisello Balsamo, con l'assistenza del Segretario Generale Antonio D'Arrigo assunti i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, procede alla trattazione dell'oggetto sopra indicato

OGGETTO: DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2013 DEI COEFFICIENTI DI ADATTAMENTO E DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARES.

L'introduzione del Tributo sui rifiuti e servizi, operata dall'articolo 14 del Decreto Legge n. 201/2011, e l'affidamento della sua riscossione direttamente in capo alle Amministrazioni Comunali impongono la determinazione delle relative tariffe destinate a garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Tale risultato viene ottenuto attraverso il metodo di calcolo cosiddetto "normalizzato", introdotto dal D.P.R. n. 158/99, che prevede l'adozione delle tariffe per le utenze domestiche e non domestiche sulla base del Prospetto Economico Finanziario fondato su costi industriali sostenuti dal soggetto concessionario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

Per quanto riguarda il Prospetto Economico Finanziario, la normativa individua il costo complessivo del servizio, riferito all'annualità precedente, da assumersi come criterio di calcolo per giungere alla determinazione del budget complessivo attraverso l'applicazione del tasso d'inflazione programmata stabilito per l'anno di riferimento.

Per quanto concerne la descrizione puntuale ed analitica di tutte le fasi di gestione del servizio e dei dati statici ed economico – finanziari ad esso correlati, si rimanda all'apposito elaborato da adottarsi a cura del soggetto gestore del servizio.

Trattandosi dell'anno di introduzione del nuovo tributo, si è ritenuto quanto mai opportuno mantenere fermo il criterio di ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non, oltre che i coefficienti di calcolo per la quota fissa e variabile del tributo già stabiliti dall'Amministrazione Comunale in sede di applicazione della Tariffa di igiene ambientale ex Decreto Legislativo n. 22/97.

In riferimento alla maggiorazione per l'erogazione dei servizi generali ed indivisibili del Comune al minimo edittale, stabilito dal legislatore in misura di 0,30 euro per metro quadro imponibile, l'articolo 10, comma 2, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35 stabilisce che essa venga versata in favore dello Stato unitamente alla rata di conguaglio del Tributo.

**IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
(Giuseppe Dott. Lo Manto)**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che:

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 08 maggio 2013 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

ai sensi dell'articolo 14, comma 9, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

ai sensi dell'articolo 14, comma 23, del citato Decreto Legge, le tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario;

ai sensi dell'articolo 14, comma 24, del medesimo Decreto Legge, per coloro che occupano o

detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico si applica il Tributo, in base a tariffa giornaliera, maggiorata di un importo del 50%;

ai sensi dell'articolo 14, comma 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dalle disposizioni contenute nell'articolo 10, comma 2, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, alla tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili del Comune, da versare in unica soluzione a favore dello Stato unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del Decreto Legge n. 201, del 2011;

visto il Prospetto Economico Finanziario di determinazione dei costi complessivi riferiti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

viste le deliberazioni di Giunta Comunale n. 298 del 13 ottobre 2011 e n. 359 del 20 dicembre 2012 con cui sono stati determinati i coefficienti di adattamento Ka e Kb per le utenze domestiche e Kc e Kd per le utenze non domestiche, di cui all'Allegato 1 del predetto D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

visto l'articolo 53, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 12/2/2013 (prot. n. 17171/2013) con cui è stato sciolto il Consiglio Comunale di Cinisello Balsamo e contestualmente nominata la scrivente Commissario Straordinario incaricato della gestione provvisoria dell'Ente, ai sensi dell'articolo 141 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

considerato che:

- al Commissario, sono conferiti tutti i poteri degli organi del Comune ovvero Sindaco, Consiglio e Giunta e che pertanto può compiere qualunque atto, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione;
- il presente atto sarebbe rientrato nelle competenze del Consiglio Comunale in linea con quanto previsto dalla normativa vigente;

preso atto dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di quanto disposto dall'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

con i poteri del Consiglio Comunale

DELIBERA

- 1) Di confermare per l'anno 2013 i coefficienti di adattamento Ka e Kb per le utenze domestiche e Kc e Kd per le utenze non domestiche, determinati con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 298 del 13 ottobre 2011 e n. 359 del 20 dicembre 2012, come di seguito riportati:

A) Utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare;

Kb = coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare.

Codice categoria	Numero componenti del nucleo familiare	Ka coefficiente parte fissa	Kb coefficiente parte variabile	Note su Kb
1	1	0,80	1,00	Max
2	2	0,94	1,80	Max
3	3	1,05	2,00	Med

4	4	1,14	2,60	Med
5	5	1,23	2,90	Min
6	6 o più	1,30	3,40	Min
31	Box a uso domestico	2,20	--	--

B) Utenze non domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività;

Kd = coefficiente potenziale di produzione in kg/m² anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività.

Categorie di attività		Kc coefficiente parte fissa	Kd coefficiente parte variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25
5	Stabilimenti balneari	0,38	3,10
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,20	9,85
8	Alberghi senza ristorante	0,95	7,76
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20
10	Ospedali	1,07	8,81
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12	Banche ed istituti di di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	8,15
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,80	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbieri, estetiste	1,28	10,54
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	0,82	6,76
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,70
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78

24	Bar, caffè, pasticcerie	3,96	32,44
25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	1,80	12,82
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,92	56,78
30	Discoteche, night club	1,04	8,56

2) Di determinare per l'anno 2013 le tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi così come segue:

A) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,91	30,07
2 componenti	1,07	54,12
3 componenti	1,20	60,14
4 componenti	1,30	78,18
5 componenti	1,40	87,20
6 o più componenti	1,48	102,23
31 Box a uso domestico	2,51	---

B) Utenze non domestiche

Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,16	0,63
2	Cinematografi e teatri	1,24	0,67
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,74	0,94
4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	2,20	1,20
5	Stabilimenti balneari	---	---
6	Esposizioni, autosaloni	1,48	0,81
7	Alberghi con ristorante	3,47	1,90
8	Alberghi senza ristorante	2,75	1,49
9	Case di cura e riposo	2,89	1,58
10	Ospedali	3,09	1,70
11	Uffici, agenzie, studi professionali	4,40	2,40

12	Banche ed istituti di di credito	1,76	0,97
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta, e altri beni durevoli	2,86	1,57
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	5,21	2,84
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,40	1,31
16	Banchi di mercato beni durevoli	---	---
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbieri, estetiste	3,70	2,03
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	2,37	1,30
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,15	1,72
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,66	1,45
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,37	1,29
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	16,11	8,79
23	Mense, birrerie, amburgherie	14,03	7,65
24	Bar, caffè, pasticcerie	11,45	6,24
25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	5,84	3,18
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,45	2,42
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	20,74	11,31
28	Ipermercati di generi misti	5,21	2,47
29	Banchi di mercato generi alimentari	---	---
30	Discoteche, night club	3,01	1,65

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%.

- 3) Di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili, si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.
- 4) Di dare atto che all'importo dovuto a titolo di Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi si aggiunge l'importo dovuto a titolo di rimborso per le spese di spedizione postale dei modelli di versamento e per le spese di incasso secondo le rispettive tariffe vigenti al momento dell'invio.
- 5) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Commissario Straordinario

Cristiana Cirelli

Il Segretario Generale

Antonio D'Arrigo
